Anno III. - N.° 733. Trieste, Venerdì 11 Gennaio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 733

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, o s. 14 la settimana; *mattino* e *meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga: nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno

L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un **soldo**. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Avvertiamo il publico che attendendo nel mattino delle interessanti corrispondenze da Vienna, da Linz e da Budapest sui fatti ivi avvenuti ed accennati tra i Telegrammi odierni li publicheremo nell'edizione del meriggio che perciò non potrà esser messa in vendita avanti il mezzodì.

Telegrammi e Corrispondenze.

Quattro donne sparite. L'arresto d' un presunto assassino. VIENNA 10. Ieri fu arrestato a Penzing un individuo che si spacciava per ingegnere sotto il nome di Ugo Schenk. E' urgentemente sospetto di aver ucciso Teresa Kettel, cuoca, sparita tre mesi or sono, ed altre tre donne, che aveva a sè attirate, lusingandole di sposarle. Il sedicente ingegnere era nell' ultimo tempo proprietario di un deposito di carboni nella Leopoldstrasse. Nella sua abitaziene a Linz furono trovati degli oggetti preziosi appartenuti ad una delle sue vittime di nome Timal. Il supposto uccisore è figlio di un ex presidente del Tribunale circolare in Teschen. E' un anno che è sortito dal carcere dopo avervi scontata una condanna per false promesse di matrimonio, è ammogliato e padre di un bambino. Quale sospetto complice fu arrestato anche il fratello di Schenk, impiegato alla *Westbahn*. (*Dettagli nel meriggio*).

Fuga combinata. PARIGI 10. Confermasi che Feder già direttore della fallita *Union generale* il quale avrebbe da espiare due anni di carcere, mercè alte influenze, ha potuto fuggire e recarsi a Berlino. Non è vero peraltro che egli trovasi a capo di una Banca.

A Montecarlo. PARIGI 10. Pare che ci sia una profonda scissura nell' amministrazione del Casino di Montecarlo. Taluni grossi azionisti sarebbero molto malcontenti del modo onde sono condotti gli affari; la posizione di certi direttori si troverebbe minacciata. Il principe Orlando Bonaparte, che, per parte della defunta moglie, ha la maggior parte delle azioni del Casino, si propone di intervenire attivamente nella direzione del Casino,

Freddo NUOVA YORK 9. A Charleston nella Carolina meridionale si hanno 15 gradi sotto zero. Alcune persone sono morte di freddo.

Rappresaglie commerciali. NUOVA YORK 9. Corre voce si voglia proporre al governo, come rappresaglia contro la proibiziona fatta dalla Francia della introduzione delle carni porcine americane, la proibizione dell'entrata in America dei vini francesi.

Il drama di Pest — Omicidio e doppio suicidio. PEST 10. Ermanno Rosent proprietario di un negozio di confezioni per militari annunziò alla polizia d'esser stato derubato dal suo agente Edmondo Erös Volendo un commissario procedere all'arresto del Erös si portò nella sua abitazione. Aperta la porta della stanza, ove abitava, si presentò ai suoi sguardi un orribile spettacolo. Tre persone, due giovanotti ed una ragazza intrise nel sangue non davano segno di vita. Accorsi due medici constatarono la morte dei due giovanotti uno dei quali era Erös e l'altro un suo amico, la ragazza però era ancor viva. Potè parlare e disse che tutti e tre avevano divisato di morire, e che Erös aveva tirato prima contro di lei e poi contro sè stesso, e che l' altro si aveva ucciso pure spontaneamente. (*Nel meriggio di oggi maggiori dettagli.*)

Esposizione di Torino. TORINO 10. Si lavora febbrilmente ai preparativi per l'Eposizione. Gli espositori saranno circa 17000. Quantunque trascorso il termine stabilito dai regolamenti, giungono domande di nuovi espositori, circostanza che, se mette in qualche imbarazzo il Comitato esecutivo, dimostra evidentemente, uno sviluppo nelle industrie superiore a tutte le previsioni

Il prezzo del pane. TORINO 9. Questa mattina parecchi fornai hanno ribassato il prezzo del pane così: il fino a 38 centesimi il chilogramma, il casalingo a 30 e i grissini a 65.

Il grande furto postale. BUDAPEST 10. In relazione al furto postale furono distribuite oggi 4000 circolari in lingua ungherese, tedesca e francese a tutte le autorità interne ed estere. Queste circolari contengono oltre un'esauriente esposizione del fatto, anche un'illustrazione della cassetta rubata.

Colera. ALESSANDRIA D'EGITTO 9. Dal 24 Giugno al 31 Dicembre 1883 morirono di colera in tutto l'Egitto 28583 persone, delle quali 925 qui.

Stenografia. PARIGI 10. Il 9 febbraio, anniversario della morte del celebre stenografo Giulio Michelet, usciranno le sue memorie inedite.

Aggressione. PARIGI 10. Correva voce oggi che fosse stato aggredito il curato della Madeleine. Si verificò poi che la persona aggredita in quelle vicinanze era un prete precettore in una famiglia. Gli aggressori erano in numero di sei e lo percossero gravemente. Uno degli aggressori venne più tardi arrestato.

Fanciulla e padre parricidi. BARI 7. In Gioia tal Domenica Orfini tentò uccidere il padre inferendogli 12 ferite. Sopraffatta dal padre rimase uccisa.

Sindaco arrestato. PARIGI 10. E' stato arrestato il sindaco di Brest sotto una grave imputazione. Essendo notaio egli ha sperperato parecchi milioni affidatigli dai clienti.

CRONACA LOCALE

CALENDARIO. Primo quarto. — Leva il sole alle 7.40 tram. alle 4.30. *Oggi* **S. Iginio**, S. Ortensio, S. Salvio, S. Teodosio. — *Domani*: S. Ernesto — S. Cesarina (da ciò è derivato il nome di Cesira).

Anno 825. Si fabricano i primi organi con tasti, *Anno 1148*. E introdotta l' arte di tesser seta ed oro.

Ancora una di buona. La Südbahn decisamente, vuol morire. Dopo avere con larghezza senza pari, disposto per il tè e rispettivo crosticino, ai conduttori dei treni, sempreché il termometro discenda a 10 gradi, ha ora fatto davvero qualche cosa di meglio.

Scherzi a parte, le è riuscito di stabilire nuove linee di navigazione con l'America e l'Inghilterra, con molto vantaggio del nostro commercio.

L'accordo è stato preso tra la direzione e la nota Società di Navigazione Ward e Holzapfel di New-Castle, la quale ha da poco tempo fondato qui un'Agenzia dal titolo Internazional-Line.

Con essa si è stabilito di attivare una linea regolare di piroscafi fra Trieste e Nuova-York.

Nei primi dieci giorni d'ogni mese, partirà da qui un piroscafo per Nuova-York, e da Nuova-York per Trieste ne partirà uno tra il 15 e il 25.

Se ci sará esuberanza di carico, verrà staccato un altro piroscafo.

Vi sarà poi un servizio mensile di piroscafi fra Trieste e Londra-New-Castle.

Il lato migliore della facenda è poi questo: che i noli sia pel trasporto di terra che per quello di mare saranno molto bassi.

La società d'abbellimenti di Capodistria ha piantato di questi giorni sul piazzale al Porto vari pini, dando così a quel luogo un aspetto più ridente.

Ci dicono che una deputazione di cittadini sia intenzionata di presentare una petizione alla società capodistriana, affinchè stabilisca una filiale a Trieste, visto che la locale Società d'abbellimenti non ha mai dato segno di vita.

Elargizione. Il signor Giulio Dase, libraio a Trieste, trasmise all'i. r. Governo marittimo l'importo di fiorini 140 quale di lui contributo al Pio fondo di marina.

Un medico vittima del dovere. Ieri verso un ora il signor Dr. Wolfango Mucha fu chiamato a Roiano al capezzale d'un ammalato.

Il Dr Mucha, avanzato in età — ha 75 anni — si servì d'una di quelle carrettine cosidette *gripizze* per portarsi ove il dovere di medico lo chiamava.

Fatalmente nel ritorno, il cavallo si adombrò e si diede a fuga precipitosa. Il freno si ruppe.

La carretta passando su un sasso diede uno sbalzo ed il Dr. Mucha fu lanciato fuori.

Il suo cappotto s'impigliò nelle ruote e il suo corpo venne così trascinato per un tratto di strada.

Avvertito l' ospitale, fu mandata una lettiga e il povero medico venne trasportato all'ospitale.

Le ferite riportate sono alla testa. Vista la grave età, sono d'indole grave, però non è svanita la speranza di salvarlo.

P.S. A mezzanotte abbiamo mandato per informazioni. Le prime cure al Dr. Mucha furono prestate dal Dr. Perco.

Lo stato del ferito è migliorato.

La fotografia della festa Operaia. Lo stabilimento fotografico Daguerre dei signori Eram e C.i ci fa gentilmente tenere una copia della fotografia della Festa Operaia al Politeama Rossetti li 6 corr.

La fotografia non si può dire perfetta, ma tenendo conto del cielo annuvolato motivo per cui l'assunzione fu fatta in tre minuti secondi, e considerata la grande massa di persone tutte vestite a nero, non fu proprio possibile ottenere un migliore risultato.

Infatti noi credevamo che la fotografia non fosse riuscita affatto.

A quanto ci assicurano i signori Eram e C.i, se il cielo fosse stato sereno, in una frazione di minuto secondo, il quadro sarebbe riuscito alla perfezione.

Nella fotografia è ritratto il momento in cui il presidente Edgardo Rascovich consegna alla segretaria il diploma di onore.

Si vedono le diverse persone che si trovavano sul palcoscenico in differenti atteggiamenti; certo nessuno pensava di venire in quel momento fotografato.

Il Podestà è ritratto in piedi, con le mani appoggiate sul tavolo e la testa rivolta verso il presidente.

Il dirigente della sezione femminile invece, guarda il publico, e così via, a nominar tutti ci vorrebbe altro.

La fotografia resta quale memoria carissima della festa solenne.

Unione Ginnastica. I signori soci vengono avvertiti che Sabato 12 corr. alle ore 9 avrà luogo nella Palestra sociale una serata di danza.

La Palestra sarà addobbata splendidamente.

I fanciulli non saranno ammessi alla festa.

Ispettorato industriale. Togliamo dal giornale ufficiale di iersera:

Anche per Trieste sarà nominato un ispettorato industriale ed il suo raggio di azione si estenderà a Trieste, Dalmazia, Istria e Litorale. La nomina dell'ispettore seguirà molto probabilmente, prima della fine di questa settimana.

L'operosità degli ispettori industriali è in prima linea di natura informativa. Prima di procedere a mutamenti, essi dovranno prendere notizia delle fabriche esistenti nel loro raggio d'ufficio e delle loro disposizioni tecniche ed umanitarie.

Suicidio. Giovanni Zanutti, d'anni 24, abitante in Via Beccherie n. 10, era impiegato nella drogheria del sig. G. B. Angeli in Piazza della Legna.

Mercoledì rincasava verso la mezzanotte dopo essere stato in compagnia di diversi suoi amici.

Ieri mattina, la madre entrò come il solito nella stanza di lui per svegliarlo, ma egli disse d' essere indisposto, e che perciò non andava a lavorare.

La madre lo lasciò dormire sino a mezzogiorno; poi gli domandò se desiderasse mangiare qualche cosa. Rispose che non prendeva nulla.

Al tocco un agente della drogheria Angeli, che abitava col Zanutti, entrò nella stanza per vedere come stesse, ma quale non fu la sua sorpresa al vedere il Zanutti con gli occhi fuori dell'orbita torcersi nel letto. Corse tosto a chiamare la madre, ed ella ansiosa e spaventata chiese al figlio che cosa avesse.

— Mi sento freddo per la vita, mamma; sto molto male, rispose egli.

La madre allora gli domandò da cosa derivasse quel male.

— Dal veleno che ho preso, rispose il Zanutti: sono stanco della vita. Muoio!

La madre in sulle prime non voleva prestar fede a quelle parole, credendo che egli vaneggiasse, e perciò gli ripetè un'altra volta la domanda.

— Sì, ho preso il veleno; se non credete, guardate nell'armadio che vi troverete la boccetta. Presto portatemi del latte, un contravveleno.

Spaventata la madre, mandò subito alla Farmacia Rondolini per un medico.

Comparso il Dr. Mandich, esaminati gli avanzi nella boccetta constatò che l'avvelenamento era avvenuto mediante stricnina.

Somministrato al Zanutti il contravveleno, questo non ebbe effetto, essendochè la forte dose di stricnina aveva già fatto progressi.

Alle $3\frac{1}{2}$ pom. il disgraziato cessava di vivere fra orribili spasimi.

Ignorasi il motivo che spinse l'infelice a tal passo.

Egli era sempre di buon umore e sapeva tenere allegri i suoi amici.

Martedì sera era andato da Zimolo per regolare un conto ed in quell' occasione domandò quanto costasse un funerale di IV classe.

Da ciò si arguisce che l'idea del suicidio era premeditata.

Vacanze agli scolari. La Delegazione municipale ha tempo che le basta per occuparsi anche del giorno delle ceneri, dei morti e del calendimaggio, ricordandosi che gli alunni delle civiche scuole popolari — poverini — devono avere qualche altra vacanza, acciocchè se l'abbiano anche i rispettivi maestri. Troppo giusto.

Perciò: il dì delle ceneri; vacanza; il 3 Novembre vacanza; il 1. Maggio vacanza... forse in onore dei mattadori del mese che discendono da Servola *ab antique*.

Però in cambio si farà scuola il mercoledì della settimana santa, e la vacanza del 1. Maggio non toccherà in grazia che ai soli alunni delle scuole di Guardiella Barcola, Roiano e Scorcola. Tutti gli altri... a scuola.

Da ultimo avranno vacanza nei due ultimi giorni di carnovale l'intera giornata i bimbi e le bimbe dei giardini d'infanzia; i bimbi e le bimbe delle popolari... a scuola.

Due negative che non fanno un'affermativa. Un rivenditore produsse domanda al Magistrato per ottenere un posto in piazza del Ponte rosso, ma la Delegazione municipale gli rispose con un bel *no*.

— Si avrebbe dovuto aprire il concorso pel rimpiazzo del posto vacante di portiere notturno al civico ospitale, ma la Delegazione municipale ha detto: No; si dirami piuttusto una circolare fra il personale di basso servizio del Magistrato ed uffici dipendenti e facciasi la cosa in famiglia.

Meglio così: risparmiato il *pro forma* di quasi tutti i concorsi.

Giornalismo. Riceviamo da Capodistria il primo numero di un nuovo giornale dal titolo *Patria*, che si publicherà li 10 e 25 d'ogni mese. Ne è direttore l'egregio avv. P. A. Gambini.

Questo primo numero è fatto con molta cura.

Al nuovo confratello salute e... abuonati!

Le spese del Comune. La Delegazione municipale ha placidato le spese seguenti: f. 434.02 quale metà delle spese occorse per gli studi e conferenze dei delegati del Comune in unione alla Deputazione di Borsa in merito al portofranco.

f. 100 per l'acquisto di carbone e legna ad uso del fondo crematorio per i bruti.

f. 15 per l'esecuzione di alcuni lavori al carro destinato al trasporto di effetti appartenenti a colpiti di malattie contagiose nello stabilimento di disinfezione, f. 45 per la costruzione d'un altro carro di minori dimensioni dell' esistente e f. 47 per l'acquisto di 24 sacchi di tela incatramata, pure per il trasporto di simili effetti.

f. 101.35 oltre la spesa in origine placidata per la nuova cucina dello Spedale civico; f. 30 per la costruzione di un canale di scolo nel campo II della necropoli cattolica in S. Anna. f. 490 per la costruzione d'una cancellata in legno in prolungazione della esistente allo scopo di segregare la tettoia per malattie contagiose dal rimanente dello spedale civico e per l'alzamento del muro di cinta.

Vecchio atterrato da un carro. Ad 84 anni girare con le proprie gambe per il mondo, non è piccola sodisfazione, ma è anche cosa non troppo facile in una città di movimento come la nostra.

Giuseppe Cadorini triestino, vecchio appunto di quell'età, macellaio, abitante in via dell'Ospitale N. 2, camminava l' altra sera nelle vicinanze di S. Antonio Nuovo allorchè da tergo si udì gridare: guarda, guarda!

Era il cocchiere di un brumme di piazza che lo avvertiva di tirarsi in disparte.

Il povero vecchio fece uno sbalzo, ma in luogo di tirarsi a destra come avrebbe dovuto per evitare il cavallo tirossi a sinistra, sicchè fu investito e gettato a terra

Per quanto il cocchiere abbia fatto per arrestare il cavallo, il brumme passò nondimeno con due ruote attraverso le gambe del Cadorin, che riportò ferita lacera e gravi contusioni alle ginocchia.

Trasportato da alcuni pietosi alla farmacia Leitenburg, ove il Dr. Fabris gli prodigò le prime cure, il povero vecchio venne poi consegnato all'ospedale.

Ritardi. Causa la bora dei giorni decorsi i piroscafi del Lloyd dalla Dalmazia e da Venezia arrivarono quì con cinque ore di ritardo.

Forniture per l'ospedale. In seguito alla nuova asta esperitasi per la fornitura della carne di manzo allo spedale civico durante l'anno 1884 venne affidata l'impresa ad Antonio Fabris, per f. 54 al quintale dal Gennaio a tutto Giugno e per f. 52 dal 1. Luglio a tutto Decembre.

Venne affidata poi a Jacopo Serravallo la fornitura dei cinti ed altri oggetti di gomma elastica per i poveri e per l'Ospedale civico, durante l'anno 1884, col ribasso del 15% sui prezzi fiscali.

— La stampa del resoconto sanitario per l'anno 1884 venne affidata alla tip. Morterra e C. concorrente all'asta per f. 171.

Due „si" col „se." La prelodata Delegazione alla domanda di una privata per ottenere in via di permuta un tratto di fondo stradale in Chiarbola inferiore rispose *si, se*, però le spese per le operazioni intavolari verranno sostenute dalla petente.

— Per la sporgenza d'uno stabile di proprietà privata il possessore del medesimo domandò un tratto di fondo in via Michelangelo; e la Delegazione rispose *si, se*, però il Tizio glielo paghi in contanti.

Per libri scientifici occorrenti all'ufficio tecnico, venne assegnato al medesimo sulla tesoreria civica l'importo di fior. 150.

Teatro Filodramatico. Questa sera ha luogo la beneficiata del simpatico e lepido attore E. Corazza rappresentandosi il capolavoro di Giacinto Gallina *Mia fia*. Allo studio *Il ventaglio* di Goldoni e *Tutti al Lido* interessante novità di Libero Pilotto.

Anfiteatro Fenice. E' annunziata per questa sera l'andata in iscena della graziosa opera buffa del maestro Usiglio; *Le educande di Sorrento*.

E' già nota la festosa accoglienza che ebbe questo spartito sulle scene del nostro Comunale nel 1873, quando fu dato con la indimenticabile nostra concittadina Lilla Ricci.

Politeama Rossetti. La prima recita della Compagnia della quale fa parte la piccola attrice Gemma Cuniberti avrà luogo sabato 12 corr. alle ore $7\frac{1}{2}$.

Si rappresenterá *Cosi va il mondo bimba mia* commedia in 2 atti di Giacinto Gallina e *La conquista di Claudina* commedia in 1 atto di Carlo Cavallero.

Domenica seconda rappresentazione alle ore 7.

Noterelle scolastiche. Alla maestra delle civiche scuole popolari Elena Levi-Morterra venne accordata l'effettività.

Per la pulizia delle stanze scolastiche delle civiche scuole popolari di campagna si spenderanno f. 25 annui.

Altri f. 25 furono placidati per alcuni lavori da eseguirsi nell'edifizio scolastico di Corsia Giulia. Con f. 110 si acquisteranno 100 camiciotti ad uso dei bambini del giardino infantile di Rena nuova. — Dodici fior. furono assegnati per un violino che si deve acquistare per l'accompagnamento del canto presso la civica scuola popolare al Lazzaretto vecchio. Le biblioteche delle scuole popolari e del civico Liceo verranno arricchite della publicazione di Pietro Rovere dal titolo; La chiave del metodo per l'insegnamento della scrittura e della lettura contemporanea.

Pei proprietari di cave. La Delegazione municipale ha autorizzato l'ufficio edile ad acquistare anche per l'anno testè incominciato la pietra nuova da lastrico anzichè da un fornitore unico da singoli proprietari di cave.

Anche con le forchette. In mancanza di coltello, temperino, falce o magari chiodo, un individuo qualunque, tutt'ora sconosciuto inferse una enorme puntata quadrupla alla mano destra del cordaiuolo Lorenzo Fonda, giovanotto di 26 anni, triestino, abitante a Servola al N. 124, col quale era venuto a diverbio.

Per farsi medicare la mano bucherellata, il Fonda fu costretto rivolgersi all'ambulanza chirurgica dell'ospedale.

I morti... e i vivi. Era il giorno dei morti e come d'uso in tale circostanza la signora Orsola Poser, chiusa a chiave la porta della sua abitazione in Guardiella N. 50, si recava col marito alla Necropoli di S. Anna,

Mentre i due coniugi visitavano il mesto asilo di coloro che furono, lo scalpellino Francesco Snidersich detto Finfi, da Trieste, poco amante dell'asilo dei morti visitava quello degli assenti signori Poser.

— Visitando i morti, pensava lo scaltro scalpellino, bisogna portar loro qualche ricordo, una ghirlanda, una corona, una croce! Visitando invece i vivi troverò sempre qualche cosa da asportare.

Entrato diffatti nell'abitazione dei Poser vi asportò uno sciallo tessuto, un fazzoletto di seta, più un fiorino di moneta spicciola in tutto un valore di oltre f. 25 e se ne andò pei fatti suoi.

Rincasata verso sera la Poser trovò i cassetti aperti, gli effetti sparpagliati... sono derubata, esclamò la povera donna e senz'altro s'informa dai vicini se avessero veduto qualcuno entrare nella di lei abitazione,

— Ma si perbacco, dice certa Maria Moleska, io verso le tre ore ho veduto un individuo che saliva le scale.

— Davvero, e come era?

— Era così, e così — e ne fa la descrizione.

— Oh, cosa la mi dice, ma allora deve essere lui, lo Snidersich.

E la Poser convinta d'aver riconosciuto il ladro ne dà parte alla Polizia.

Il giorno dopo lo Snidersich in compagnia d'altro individuo si presenta alla Poser recandole lo scialle, e dicendole che avendo perduto il fazzoletto, la risarciva del danno dandole f. 3.60 perchè non lo denunciasse.

Ma la Polizia già avvertita, il giorno seguente, arrestò lo scalpellino.

Comparso ieri l' accusato al Tribunale confessa il fatto dicendo peró che credeva colà abitasse la sorella d'un suo bravo amico fior di galantuomo.. che si trova alle carceri!.. Trovando la porta aperta, prese gli effetti, ma il giorno dopo pentito, li riportò.

La Corte non si capacita delle ragioni di *Checco* e ad onta della restituzione fatta lo ritiene colpevole del crimine di furto e lo condanna a 7 mesi di carcere e alla sorveglianza della Polizia dopo espiata la pena.

Al lavoro. Il muratore Giovanni Cocovich, d'anni 18, triestino, saliva ieri verso le 2 pom. sopra un tavolato alto da terra 3 metri circa, entro un magazzino di via Farneto.

Ad un tratto si ruppe un travicello di sostegno e il povero giovane cadde a terra fratturandosi la tibia sinistra.

Arresti. Le guardie di p. s. arrestarono in via dell'Arsenale il facchino I. G. addetto alla ditta Caravida, nell'atto di offrire in vendita alcuni campioni di caffè e di zucchero rubati al suo padrone.

— Alle 7 pom. d'ieri, a richiesta della ditta Hlasing e Comp. aventi magazzino in via Mattarizza, fu arrestata la *sessolota* Autonietta Z. d'anni 18 per aver rubato ai suoi padroni due spugne valutate 3 f.

Perlustrazione. Mercoledì, verso sera, le guardie di p. s. praticarono una perquisizione nei pressi dei magazzini della stazione ferroviaria, e non se ne tornarono per avventura con le mani piene di mosche, poichè colà procedettero all'arresto di quattro individui che aggiravansi inoperosi... o meglio in attitudine sospetta.

I quattro messeri passarono dallo scoperto al coperto e furono provveduti di tetto, letto e vitto... gratis.

Ogni giorno una. Ieri a pranzo.

— Cameriere.

— Comandi.

— Questo che m'hai portato non è vino; è un ombrello.

— Perchè?

— Par...acqua.

Infanticidio? Leggiamo nella *Patria* di Capodistria: Domenica 6 corr. presso il portone della campagna del nostro Podestà in Semedella, fu trovato un cesto, coperto da uno straccio bianco, che conteneva il cadavere d'un bambino. Il cadavere era affatto nudo recinto il collo, le mani ed i piedi di quella fettuccia rossa, di cui si adornano volentieri le donne del nostro contado. Recava al capo le traccie di morsi probabilmente di sorci, segno evidente, che prima stava nascosto in qualche soffitta o fienile. L' autorità investiga tenendo a sua disposizione un individuo sospetto fatto arrestare dal Municipio.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore $7\frac{1}{2}$ Serata d' onore Corazza „Mia Fia"

Anfiteatro Fenice. Ore $7\frac{1}{4}$. „Le Educande di Sorrento"

Borsa del 10 Gennaio Anche oggi tendenza piuttosto debole. Nella mattina, e alla Borsa i corsi si mantennero stazionari da 304 a $304\frac{1}{2}$ da 88.95 a 89. in chiusa deboli su Berlino $523\frac{1}{4}$ Credit 303, Ungherese 88.90, Metalliche 99.35. Valuta più ferma 960 denaro, Italiana abbastanza ben tenuta su Milano, da $90\frac{1}{4}$ a $90\frac{3}{8}$ in chiusa offerta a questo prezzo. Parigi apertura nota 90.72 Egitto 338. Dopopranzo Berlino debole 524, Vienna debole su Berlino 303 poi aumento su Parigi 305. Da quest'ultima piazza hausse 107.05 e 91.

Listino Napoleoni 9.59 a 9.61 Zecchini 5.65 a 5.67 Lire sterline 12.07 a 12.09 Lire turche 10.86 a 10.88 Talleri turchi $2.01\frac{1}{2}$ a $2.02\frac{1}{2}$ Talleri Maria Teresa 2.13 a $2.13\frac{1}{2}$ Londra 120.80 a 121.20 Francia 47.80 a 48.05 Italia 47.85 a 48.10 Banconote italiane 47.95 a 48.05 Banconote germ. 59.30 a 59.40. Rendita austriaca in carta pronta 79.30 a 79.45, per fine mese 79.30 a 79.45 Rendita ungherese 4% 88.75 a 88.95 Credit $304\frac{1}{4}$ a $305\frac{3}{4}$ Rendita italiana $90\frac{1}{4}$ a $90\frac{3}{8}$

A. Rocco Edit. e Red. resp — Tip. Amati.

GIOVANNI BRACIG
POSSIDENTE

cessò di vivere dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

La desolata Famiglia dà il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

La tumulazione delle spoglie mortali seguirà Sabato 12 corrente alle ore $3\frac{1}{2}$ pom.

Il convoglio partirà dalla Via S. Lazzaro N. 8.

TRIESTE, 10 Gennaio 1884.

Erminio
Luigi
Massimiliano } figli
Riccardo
Carlo

Anastasia Bracig nata **Menzello**, consorte.
Domenica Bracig nata **Pelos**, nuora
Aless. Menzello cognato

Eugenia Ballogh nata **Bracig** figlia
Ernesto Ballogh genero

IMPRESA ZIMOLO.

COMUNICATO

Alcuni malevoli vanno spargendo la falsa insinuazione allo scopo di danneggiarmi, che, nel mio accreditato locale si dispensa il vino mistificato od adulterato, cosa a loro probabilmente comune e nella quale sanno dimostrare una pratica abilità. Benché il concorso sempre più crescente del gentile publico che onora e rallegra il mio locale sia per sè stesso una solenne smentita alla maldicenza, tuttavia faccio pubblicamente un'ampia dichiarazione che nell'Osteria „Al Buon Pastore" da me condotta, non si spacciano se non vini genuini di Parenzo di primissima qualità, sia all' ingrosso per uso di famiglia, oppure al dettaglio, e vengono per conseguenza esclusi i cosidetti vini piccoli, quali sono il Piantadella e lo Scavezzo della stessa provenienza, rendendomi garante della genuinità e della purezza dei medesimi.

Come fin quì saprò gelosamente custodire l'appoggio e la benevolenza di cui mi vedo onorato da questo inclito publico, ammanendo la mia cucina sempre con squisite e delicate vivande, la cantina con vini genuini, distinti e prelibati, a prezzi discretissimi.

Ed ora lascio che l'invidia si ribelli, ch'io d'altra parte, eviterò di entrare in una particolare polemica.

Giovanni Hochwind
proprietario dell'Albergo Osteria „Buon Pastore"

---

(94) LA BELLA ZOPPA

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Bisogna dunque perdonarmi d'avere esitato, e sopratutto di non aver subito compreso che correvate un pericolo. Io non ne fui sicuro se non quando vi vidi precipitare dalla finestra della vostra camera. Io vidi la vostra infermiera spingervi fuori; ma ciò mi pareva così orribile, che solamente più tardi... troppo tardi! tale osservazione mi rivenne in mente.

Dico troppo tardi, perchè allora io era moribondo. E il mio primo pensiero fu di ordinare al mio servo Giovanni di sottrarvi a qualunque costo ai progetti dei vostri nemici.

A partire da quel momento, la febbre si impossessò di me: ebbi il delirio e perdetti la coscienza di ciò che avveniva. Quando ripresi conoscenza, intesi con gioia che voi eravate quì e salva.

Egli si fermò non cessando di guardare Celeste.

— Se io non fossi stato morente e fuori dei sensi — continuò Claudio — se io avessi aiutato gli altri a rapirvi, credete, signorina, che non vi avrei fatto condurre al castello. Il vostro posto non è qui. Si sa che siete sparita, ma nessuno sa dove siate ricoverata.

Forse voi potreste rimproverare coloro che qui vi condussero! Ma vorrete voi farlo, considerando le loro intenzioni?

In ogni modo, se io sono salito da voi, è appunto per riparare a questo errore involontario che è stato commesso.

Una deliziosa sensazione di benessere invase l'anima della giovinetta.

I suoi sospetti cadevano, il cattivo spirito fuggiva: il buono la vinceva.

Claudio Preux continuò;

— Io ho a Parigi uno zio che mi ha allevato, poichè io sono senza fortuna, e possiedo appena tanto da vivere. Mio zio, il generale De Ribemont, mi ama molto, benchè non abbia sempre avuto motivo di esser contento di me. Io sono sicuro che egli acconsentirà a ciò che gli chiederò.

(Continua).